



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 PEC: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Ufficio Acquisti

Prot. n.

Treviso,

AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE
ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL
D.LGS 50/2016 TRAMITE MERCATO ELETTRONICO (M.E.P.A.) SERVIZIO DI
GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTI INTERNI DI ARREDI E MATERIALI VARI
CIG 79982837ED**

PREMESSA – INDICAZIONI GENERALI

L'Amministrazione Comunale di Treviso intende acquisire manifestazioni di interesse al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite mercato elettronico (M.E.P.A.) per l'affidamento del servizio di trasporti interni di arredi e materiali vari.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e pertanto non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi. Il presente avviso non costituisce un invito a offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del codice civile o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 del codice civile.

1. OGGETTO E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di trasporti interni di arredi e materiali vari.

L'appalto avrà durata fino al 31/12/2022, a decorrere dalla data di stipula del contratto, o inferiore in caso di esaurimento dell'importo contrattuale, qualora tale condizione si verifichi prima della data suddetta

Il servizio verrà svolto con le caratteristiche specificate nelle "Condizioni particolari di contratto" pubblicate sul sito internet www.comune.treviso.it, nella sezione "Gare e S.U.A." - *Avvisi pubblici per indagini di mercato* nel link relativo alla presente gara.

CPV: 98392000-7 Servizi di Trasloco

2. IMPORTO

L'importo complessivo a base d'asta, soggetto a ribasso, è di euro 71.510,00 (IVA esclusa) senza ammissione di offerte in aumento.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, l'importo totale stimato dell'appalto a base di gara è pari ad euro 84.829,00 di cui:

- euro 71.510,00 (IVA esclusa) per la durata contrattuale del servizio;
- euro 1.200,00 (IVA esclusa) non soggetti a ribasso, per gli oneri di sicurezza per rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) per la durata contrattuale dell'appalto comprensivo dell'eventuale opzione di proroga.
- Euro 12.119,00 (IVA esclusa) riferito ad ulteriori 6 mesi di eventuale opzione di proroga ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice;

L'importo del contratto pari ad euro 84.829,00 (IVA esclusa) è stato così determinato:

- euro 51.558,00 manodopera (n. 2644 ore complessive presunte di servizio moltiplicato per l'importo di euro 19,50 (comprensivo dei costi della manodopera e altre spese per l'esecuzione del servizio));
- euro 19.952,00 utilizzo automezzi (n. 1.160 ore complessive presunte moltiplicato per l'importo di euro 17,20);
- euro 12.119,00 (IVA esclusa) riferito ad ulteriori 6 mesi di eventuale opzione di proroga ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice;
- euro 1.200,00 per oneri di sicurezza come dettagliato nell'art. 38 della Parte Seconda.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, l'importo totale stimato dell'appalto a base di gara sopra indicato comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha quantificato in euro 48.914,00 determinati moltiplicando il numero di ore complessive presunte per il costo di euro 18,50, sulla base del Decreto Direttoriale n. 990/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Territoriale del Lavoro di Treviso che stabilisce la tariffa minima oraria inderogabile per le operazioni di facchinaggio.

Il quantitativo delle ore di manodopera e di utilizzo del mezzo hanno valore puramente indicativo e non costituiscono impegno per l'Amministrazione comunale.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 ISCRIZIONE MEPA

Abilitazione al MEPA, con attivazione all'iniziativa "SERVIZI – Categoria "Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione merci, Magazzino, Gestione Archivi)".

La ditta dovrà essere in possesso dell'abilitazione al succitato bando MEPA alla data presunta del di pubblicazione della RDO.

3.2 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 47 e 48 del medesimo decreto ed in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

3.3 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- Iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi.

- Iscrizione al R.E.N. (registro Elettronico Nazionale delle imprese che esercitano la professione di trasportatore su strada).

3.4 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE

- a)** Il concorrente deve aver eseguito almeno tre servizi analoghi (di durata almeno annuale), effettuati nell'ultimo triennio, di importo complessivo non inferiore ad euro 70.000,00 (settantamila/00) e deve presentare un elenco con i seguenti dati:
- importi contrattuali (IVA esclusa);
 - date di svolgimento;
 - denominazione o ragione sociale e sede dei committenti dei servizi (Enti pubblici e/o società private).

I servizi devono riferirsi al periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione d'interesse.

Per periodi di attività inferiori al triennio suddetto (operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni), potranno essere indicati i principali servizi analoghi svolti nel periodo di effettiva attività. In tale ipotesi, dovrà comunque essere raggiunto un importo contrattuale complessivo (IVA esclusa) non inferiore ad euro 70.000,00 (settantamila/00).

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia conforme dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto,

- b)** Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea e pertinente all'oggetto del servizio.

- c)** Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015 idonea e pertinente all'oggetto del servizio.

La comprova dei suddetti requisiti è fornita mediante la presentazione di un certificato di conformità del sistema di gestione alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 sopra citate, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici interessati ad essere inseriti nell'elenco oggetto del presente avviso dovranno trasmettere apposita istanza di manifestazione d'interesse (come da facsimile Allegato A), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o da procuratore munito di poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale) indirizzata al Comune di Treviso

entro il termine perentorio

delle ore ____ del giorno _____

La domanda di partecipazione potrà essere inoltrata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: postacertificata@cert.comune.treviso.it - avente ad oggetto "Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio "servizio di trasporti interni di arredi e materiali vari";

La ricezione della domanda di partecipazione entro il termine fissato per la presentazione della stessa rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, per cui il Comune di Treviso non assume responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, la domanda medesima non venga recapitata entro il termine perentorio di cui sopra. Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

ATTENZIONE: al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione delle domande, faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione del servizio Protocollo del Comune di Treviso.

Trascorso il termine fissato per la scadenza della presentazione delle domande, non è riconosciuta valida alcuna altra domanda, anche se sostitutiva o aggiuntiva di domanda precedente.

5. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il Comune di Treviso provvederà ad invitare alla procedura tutti i soggetti idonei che abbiano presentato una candidatura entro il termine e con le modalità indicate nel presente avviso/manifestazione di interesse.

La procedura di affidamento consisterà in una richiesta di offerta, tramite Mercato elettronico (M.E.P.A.), nell'iniziativa "SERVIZI – Categoria "Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione merci, Magazzino, Gestione Archivi)." e sarà affidato all'operatore economico che, sulla base delle caratteristiche indicate nella suddetta richiesta di preventivo, presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. .

Si ritiene di non applicare il criterio di rotazione ai sensi del punto 3.6 delle linee guida ANAC n. 4 che stabilisce che " la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante...non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione" e che l'avviso pubblico, quale strumento attuativo dei principi di trasparenza e imparzialità, consente la massima partecipazione ivi inclusi i precedenti invitati e il precedente fornitore.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà procedere anche nell'ipotesi in cui venga presentata una sola manifestazione di interesse.

Alle ditte invitate saranno fornite le ulteriori informazioni con la partecipazione alla procedura.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

Il titolare dei Trattamenti di dati personali è il Sindaco del Comune di Treviso (in seguito "Titolare"), con sede in via Municipio, 16 31100 Treviso. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è l'avv. Cathy La Torre, email dpo@comune.treviso.it.

7. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

L'avviso è visionabile sul sito internet Comune di Treviso nella sezione Gare e SUA, sottosezione Avvisi pubblici per indagini di mercato ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai fini del presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Marcello Missaglia - Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio.

Tutte le informazioni inerenti il presente avviso potranno essere richieste all'Ufficio Acquisti referente Ivana Castagna – e-mail: ivana.castagna@comune.treviso.it

Il Vice Segretario Generale
Coordinatore Area Amministrativa
Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
Dott. Flavio Elia
Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS 50/2016 TRAMITE MERCATO ELETTRONICO (M.E.P.A.) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTI INTERNI DI ARREDI E MATERIALI VARI
CIG 79982837ED

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il sottoscritto _____ nato a _____

_____ il _____ Codice

Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante, procuratore, altro (specificare) _____

della ditta _____

con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____

Via/Piazza _____ N.

e sede amministrativa in _____ Prov. _____ CAP _____

Via/Piazza _____ N.

Partita IVA _____ C.F. _____

N. telefono _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

per l'inserimento nell'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura in oggetto, tramite MEPA.

A TAL FINE PRENDE ATTO

- che l'impresa dovrà essere abilitata al MEPA Bando "SERVIZI – Categoria "Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione merci, Magazzino, Gestione Archivi)" alla data presunta del _____ di pubblicazione della RDO.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3.1 dell'avviso di manifestazione di interesse;
- di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti all'art. 3.2 dell'avviso di manifestazione di interesse (insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016);
- che non sussistono a proprio carico, condanne od altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti all'art. 3.3 dell'avviso di manifestazione di interesse;
- di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica professionale previsti all'art. 3.4 dell'avviso di manifestazione di interesse
- di aver preso visione delle disposizioni contenute nell'avviso di manifestazione di interesse in particolare dell'art. 4 "Sede Operativa";
- che metterà a disposizione, prima della stipula del contratto, una sede operativa per la gestione del servizio ubicata nel territorio della Provincia di Treviso;
- di autorizzare come mezzo per il ricevimento delle comunicazioni l'utilizzo del seguente indirizzo di posta elettronica certificata

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del suddetto regolamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

Il titolare dei Trattamenti di dati personali è il Sindaco del Comune di Treviso (in seguito "Titolare"), con sede in via Municipio, 16 31100 Treviso. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è l'avv. Cathy La Torre, email dpo@comune.treviso.it.

....., lì

firma del Legale rappresentante

N.B.: La presente dichiarazione, deve essere **sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante o da persona autorizzata ad impegnare la DITTA/Cooperativa, mediante **delega o procura o mandato d'agenzia da allegare contestualmente in copia, corredata da fotocopia semplice di documento di identità del delegante.** Alla domanda di partecipazione **NON** va allegata ulteriore documentazione.



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 pec:postacertificata@cert.comune.treviso.it
Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Ufficio Acquisti – Via Municipio 16

Prot. _____

Richiesta di offerta n° _____/2019

Gestione del servizio di trasporti interni di arredi e materiali vari
CIG 79982837ED

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

PARTE PRIMA - AMMINISTRATIVA

ART. 1 PREMESSA

La presente Rdo è effettuata in esecuzione della determinazione dirigenziale n. [REDACTED].
Le Condizioni Particolari di Contratto di cui al presente documento integrano le Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa "SERVIZI – Categoria "Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione merci, Magazzino, Gestione Archivi)" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.
In caso di contrasto le prime (Condizioni Particolari) prevarranno sulle seconde (Condizioni Generali).

ART. 2 OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto della gara è la gestione del servizio di trasporto di arredi e altri materiali, come meglio descritto nella Parte Seconda delle presenti Condizioni particolari di contratto.

ART. 3 AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo complessivo a base d'asta, soggetto a ribasso, è di euro 71.510,00 (IVA esclusa) senza ammissione di offerte in aumento.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, l'importo totale stimato dell'appalto a base di gara è pari ad euro 84.829,00 di cui:

- euro 71.510,00 (IVA esclusa) per la durata contrattuale del servizio;
- euro 1.200,00 (IVA esclusa) non soggetti a ribasso, per gli oneri di sicurezza per rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) per la durata contrattuale dell'appalto comprensivo dell'eventuale opzione di proroga.
- Euro 12.119,00 (IVA esclusa) riferito ad ulteriori 6 mesi di **eventuale opzione di proroga** ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice;

L'importo del contratto pari ad euro 84.829,00 (IVA esclusa) è stato così *determinato*:

- euro 51.558,00 manodopera (n. 2644 ore complessive presunte di servizio moltiplicato per l'importo di euro 19,50 (comprensivo dei costi della manodopera e altre spese per l'esecuzione del servizio));
- euro 19.952,00 utilizzo automezzi (n. 1.160 ore complessive presunte moltiplicato per l'importo di euro 17,20);
- euro 12.119,00 (IVA esclusa) riferito ad ulteriori 6 mesi di **eventuale opzione di proroga** ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice;
- euro 1.200,00 per oneri di sicurezza come dettagliato nell'art. 38 della Parte Seconda.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, l'importo totale stimato dell'appalto a base di gara sopra indicato comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha quantificato in euro 48.914,00 determinati moltiplicando il numero di ore complessive presunte per il costo di euro 18,50, sulla base del Decreto Direttoriale n. 990/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Territoriale del Lavoro di Treviso che stabilisce *la tariffa minima oraria inderogabile* per le operazioni di facchinaggio.

Il quantitativo delle ore di manodopera e di utilizzo del mezzo hanno valore puramente indicativo e non costituiscono impegno per l'Amministrazione comunale.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

ART. 4 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016).

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

ART. 5 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

5.1 REQUISITI DI IDONEITA'

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- b) Iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi.
- c) Iscrizione al R.E.N. (registro Elettronico Nazionale delle imprese che esercitano la professione di trasportatore su strada).

Per la comprova dei requisiti b) e c) indicare il numero di iscrizione.

5.2 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Il concorrente deve aver eseguito **almeno tre servizi analoghi** (di durata almeno annuale), effettuati nell'ultimo triennio, di importo complessivo non inferiore ad euro 70.000,00 (settantamila/00) e deve presentare un elenco con i seguenti dati:
 - importi contrattuali (IVA esclusa);
 - date di svolgimento;
 - denominazione o ragione sociale e sede dei committenti dei servizi (Enti pubblici e/o società private).

I servizi devono riferirsi al periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione d'interesse.

Per periodi di attività inferiori al triennio suddetto (operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni), potranno essere indicati i principali servizi analoghi svolti nel periodo di effettiva attività. In tale ipotesi, dovrà comunque essere raggiunto un importo contrattuale complessivo (IVA esclusa) non inferiore ad euro 70.000,00 (settantamila/00).

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia conforme dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture

relative al periodo richiesto,

- b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea e pertinente all'oggetto del servizio.
- c) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015 idonea e pertinente all'oggetto del servizio.

La comprova dei suddetti requisiti è fornita mediante la presentazione di un certificato di conformità del sistema di gestione alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 sopra citate, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

ART. 6 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p..

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di Consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, deve essere presentata una dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo contenente:

- la specificazione del ruolo di ciascun operatore economico all'interno del raggruppamento o del consorzio (capogruppo o mandante);
- la descrizione delle parti (non in percentuale) dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici;
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 51 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (vers. 7.0 – giugno 2018 nel sito www.acquistinretepa.it) tutte le imprese del RTI devono essere già abilitate al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.

Si precisa che:

- il requisito di cui al punto 5.2 lett. a) dell'art. 5 si intende cumulabile ma deve essere posseduto dall'impresa capogruppo in misura maggioritaria. La restante percentuale deve essere posseduta da ciascuna delle imprese mandanti o consorziate anche in misura diversa comunque tale da coprire il 100% del requisito stesso;
- con riferimento ai consorzi il possesso del requisito di cui al punto 5.2 lett. a) dell'art. 5 deve essere dimostrato ai sensi dell'art. 47 del Codice;
- i requisiti di cui al punto 5.2 lett. b) e c) dell'art. 5 devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa componente il raggruppamento;

ART. 7 AVVALIMENTO

In base a quanto previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii., il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del D.Lgs. citato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. stesso, necessari per partecipare alla procedura di gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. In tale caso, dovrà produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante:
 - a. il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - b. il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - c. l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente medesimo;
2. contratto di avvalimento, in originale o copia conforme, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (N.B.: l'impegno deve essere preciso ed operativo e non può essere generico). Il contratto deve contenere, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria (causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50).
3. PASSOE dell'ausiliaria.

Nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo (avvalimento infragruppo), il concorrente deve produrre la documentazione di cui sopra.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie per ciascun requisito.

L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, che:

- della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, pena l'esclusione di entrambe le imprese.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [*ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi*].

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 46 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (vers. 7.0 pubblicato nel sito www.acquistinretepa.it) sarà possibile ricorrere all'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, solamente nell'ipotesi in cui l'ausiliaria sia già ammessa al medesimo Bando MePA.

ART. 8 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016, entro la quota del 30% dell'importo complessivo dell'appalto.

I soggetti aggiudicatari, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. possono affidare in subappalto parti di servizi, previa autorizzazione della stazione appaltante, purchè ricorrano le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo suddetto e ss.mm.ii..

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto, la stazione appaltante corrisponderà al subappaltatore i pagamenti relativi ai servizi da esso svolti solo nei casi previsti dal comma 13 dell'articolo medesimo. In tal caso, l'affidatario dovrà comunicare alla stazione appaltante le prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo.

ART. 9 DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE IN SEDE DI OFFERTA

Fatto salvo quanto riportato nel successivo ART. 14 del soccorso istruttorio, i concorrenti dovranno presentare:

- dichiarazione di iscrizione alla "white list" e indicazione della relativa sede della Prefettura di cui all'ART. 4;
- dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi con indicazione del numero di iscrizione, di cui all'ART. 5.1 lett. b);
- dichiarazione di iscrizione al R.E.N. con indicazione del numero di iscrizione, di cui all'ART. 5.1 lett. c);
- documentazione attestante il possesso del requisito di cui all'ART. 5.2 lett. a);
- documentazione attestante il possesso del requisito di cui all'ART. 5.2 lett. b);
- documentazione attestante il possesso del requisito di cui all'ART. 5.2 lett. c);
- garanzia provvisoria secondo quanto indicato all'ART. 10;
- documento "PASSOE" di cui all'ART. 11;
- offerta tecnica;
- offerta economica;
- dichiarazione costi della manodopera.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ordinari di concorrenti, non ancora costituiti **l'offerta tecnica, l'offerta economica e la documentazione**, devono essere sottoscritte congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

Tutta la documentazione/dichiarazioni richieste e l'offerta economica devono essere presentate secondo le modalità previste dal MEPA entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno indicato dalla piattaforma MEPA.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MEPA o che impediscano di formulare l'offerta.

ART. 10 GARANZIA PROVVISORIA ED IMPEGNO DEL FIDEIUSSORE

Le ditte concorrenti devono presentare, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, garanzia provvisoria di **Euro 1.696,5/8** (2% dell'importo complessivo posto a base di gara) costituita mediante una delle seguenti modalità:

- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il Tesoriere del Comune di Treviso (Intesa Sanpaolo S.p.A)

(specificando al Tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), oppure bonifico su c/c bancario intestato al Comune di Treviso, presso il Tesoriere INTESA SANPAOLO S.p.A. - Corso Garibaldi n. 22/26 – 35121 Padova - Codice IBAN: IT46 0030 6912 1171 0000 0046 176 (la causale sarà “deposito cauzionale provvisorio”) oppure assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Treviso.

Nell'ipotesi in cui venga utilizzata tale modalità di costituzione della garanzia provvisoria, dovrà essere altresì presentata, una dichiarazione firmata digitalmente rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività oppure da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, qualora l'offerente risultasse affidatario.

A norma del comma 8 dell'art. 93 del Codice, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

(L'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario, può essere rilasciato da un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria);

- o fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata rispettivamente da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività oppure fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari deve, deve essere conforme agli schemi tipo 1.1 o 1.1.1. contenuti nell'Allegato A - Schemi Tipo - del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31 e deve indicare come soggetto garantito il Comune di Treviso. Lo schema tipo prevede in particolare:
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c.;
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, qualora l'offerente risultasse affidatario
 - essere sottoscritta

Gli offerenti possono presentano le sole schede tecniche, contenute nell'Allegato B – Schede Tecniche - del citato decreto, debitamente compilate e sottoscritte dal garante e dal contraente.

A norma del comma 8 dell'art. 93 del Codice, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

(L'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario può essere rilasciato da in fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria);

L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto nelle ipotesi previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire dei benefici di cui sopra dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei relativi requisiti, ovvero documentazione comprovante il possesso degli stessi, in originale o in copia conforme.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità della dichiarazione sostitutiva e/o delle certificazioni suddette sono considerate sanabili d'ufficio, in quanto il possesso di tali requisiti è accertabile dalla stazione appaltante tramite pubblici registri o con riferimento ad altra documentazione presentata dal concorrente in sede di offerta. In tal caso, non sarà richiesta al concorrente la regolarizzazione.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti o Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50:

- la garanzia provvisoria, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese componenti il costituendo raggruppamento;
- la riduzione del valore della cauzione provvisoria sarà possibile solo se **tutte le imprese** componenti il costituendo raggruppamento o consorzio sono certificate o in possesso della dichiarazione.

La cauzione provvisoria deve essere trasmessa come allegato, tramite il sistema del MEPA con le seguenti precisazioni:

- A. cauzione provvisoria non generata in via informatica (ossia cartacea): allegazione della scansione della cauzione nella documentazione richiesta nel MEPA e trasmissione con i canali tradizionali del documento originale al Comune di Treviso – ufficio acquisti – via Municipio 16 – 31100 Treviso.
Detto documento originale dovrà pervenire tassativamente entro la scadenza per la presentazione dell'offerta in busta chiusa con l'indicazione di:
 - a. il nome della ditta;
 - b. la seguente dicitura **“Richiesta di offerta N. [REDACTED]: Gestione del servizio di trasporti interni di arredi e materiali vari - CAUZIONE – NON APRIRE”**.
- B. cauzione provvisoria generata in via informatica: allegazione del file firmato digitalmente dalle parti contraenti.

ART. 11 DOCUMENTO “PASSOE”

Il Documento “PASSOE” riporta il codice a barre che identifica il concorrente ed è rilasciato dal servizio AVCpass a comprova della registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), in attuazione di quanto disposto dall'art. 81 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. n. 111 del 20.12.2012.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul sito www.anticorruzione.it (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCpass, dovrà indicare il CIG corrispondente ed inserire i dati richiesti.

Il sistema rilascerà un “PASSOE” (il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite l'A.N.A.C.) che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa di gara. Il “PASSOE” rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara da parte della stazione appaltante.

La mancata registrazione presso il sistema AVCPass e/o il mancato inserimento nella documentazione amministrativa del "PASSOE" alla data di scadenza per la presentazione delle offerte non comportano l'immediata esclusione dalla gara. Con apposita comunicazione sarà assegnato un termine congruo, rispetto all'avvio dell'attività di verifica, per l'effettuazione della registrazione medesima e/o la trasmissione del "PASSOE". La mancata integrazione del "PASSOE" nel termine assegnato comporterà l'esclusione dal procedimento di gara.

ART. 12 SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'espletamento della procedura di gara:

- avverrà il giorno: [] ore [] salvo diverse disposizioni che saranno preventivamente comunicate;
- seguirà le modalità previste dalla piattaforma elettronica del MEPA.

L'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica, con esito positivo, del possesso del requisito di carattere tecnico – organizzativo prescritto nel presente documento.

L'esito negativo del controllo del possesso dei requisiti suddetti, effettuato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, comporterà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria. In tale ipotesi, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare la gara alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria.

ART. 13 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1 del medesimo decreto legislativo, in base alla migliore offerta pervenuta in applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, valutata secondo i criteri di seguito indicati.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 70;

OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 30.

TOTALE: punteggio massimo 100.

A) OFFERTA TECNICA: CRITERI DI VALUTAZIONE

L'offerta tecnica dovrà essere costituita da una relazione avente ad oggetto l'illustrazione dei criteri di valutazione A "Organizzazione del Servizio" e B "Piano gestionale del servizio" della tabella sotto riportata.

Dovrà comporsi di un massimo di 4 facciate, esclusi allegati, in formato A4, redatto con carattere "Arial 11" o "Times new roman 12", interlinea singola.

Non saranno valutati ulteriori documenti allegati e non richiesti, così come le pagine in eccesso rispetto a quelle richieste.

Tale documentazione dovrà indicare quanto richiesto in relazione ad ogni singolo sub-criterio, seguendo il preciso ordine dei criteri motivazionali.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri e sub criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

I punteggi si dividono in:

- 1) Discrezionali (il coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice);
- 2) Tabellari (punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o meno in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto);
- 3) Quantitativi (punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica).

A		ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO			
Criteri	Max punti	n.	Sub-criteri di valutazione	Max punti	Criteri motivazionali
Qualità della struttura organizzativa	40	1	Qualifica ed esperienza del "Coordinatore tecnico operativo/caposquadra" che verrà assegnato al servizio, con livello di inquadramento non inferiore al 5° liv. – operai	15 Tabellari	Sarà valutato il numero di anni di esperienza come coordinatore tecnico/caposquadra: - meno di 2 anni: 0 punti - da 2 a 5 anni: 5 punti - da 5 a 10 anni: 10 punti - oltre 10 anni: 15 punti Dovrà essere allegato il curriculum vitae del coordinatore/caposquadra che sarà assegnato ai servizi oggetto dell'appalto
		2	Qualifica ed esperienza dell'operaio che verrà assegnato al servizio, con livello di inquadramento non inferiore al 5° liv. – operai	15 Tabellari	Sarà valutato il numero di anni continuativi di esperienza: - meno di 2 anni: 0 punti - da 2 a 5 anni: 5 punti - da 5 a 10 anni: 10 punti - oltre 10 anni: 15 punti Dovrà essere allegato il curriculum vitae del dipendente che sarà assegnato ai servizi oggetto dell'appalto
		3	Numero di ore annuali destinate alla formazione specialistica del personale che verrà assegnato al servizio	10 Quantitativi	Sarà valutato con un maggior punteggio il maggior numero di ore annuali di formazione specifica del personale che verrà assegnato al servizio con riferimento all'ultimo triennio. In particolare verrà calcolato un "fattore di formazione" (F) così definito: $F = \frac{(\Sigma \text{ ore totale in tre anni})/3}{2 (\text{numero di dipendenti})}$ - F ≤ 5 0 punti - 5 < F ≤ 10 2 punti - 10 < F ≤ 15 5 punti - 15 < F ≤ 20 8 punti - F >20 10 punti

					Dovranno essere allegati i certificati rilasciati a seguito partecipazione a corsi di formazione specifica
TOTALE PUNTI				40	

B					
MISURE RISULTANTI DAL "PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO"					
Criteria	Max punti	n.	Sub-criteri di valutazione	Max punti	Criteria motivazionali
Minimizzazione dell'impatto ambientale	10	1	Impiego di automezzi a basso impatto ambientale nell'esecuzione del servizio, possedute o in disponibilità al momento della stipula del contratto o di consegna anticipata del servizio e per tutta la durata del contratto di appalto	7 Quantitativi	Verranno assegnati i seguenti punti ai due automezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio: - Euro 6: 3 punti - Euro 5: 2 punti - alimentazione a metano: 1 punto - alimentazione elettrica/ibrida: 4 punti I punti relativi all'Euro ed all'alimentazione sono cumulabili Il punteggio assegnato deriverà dalla media dei punteggi attribuiti ai due mezzi indicati in offerta, con arrotondamento per difetto nel caso la prima cifra decimale sia inferiore a 5 e per eccesso nel caso sia maggiore o uguale a 5
		2	Utilizzo di contenitori ed imballaggi a basso impatto ambientale realizzati con materiali riciclati o riutilizzabili	3 Tabellari	Sarà valutato l'utilizzo di contenitori ed imballaggi a basso impatto ambientale: - sì: 3 punti - no: 0 punti
Programmazione e pianificazione del servizio	18	1	Modello organizzativo proposto che dimostri idoneità e adeguatezza della struttura organizzativa nell'espletamento del servizio	16 Discrezionale	Sarà valutato il piano di lavoro di gestione del servizio con specificazione di: - struttura organizzativa dedicata al servizio e ruoli delle figure professionali che costituiranno la struttura organizzativa

					dell'offerente con indicazione della relativa qualifica ed esperienza; - metodologie tecniche ed organizzative utilizzate nell'espletamento del servizio, con riferimento anche alle modalità di interazione e coordinamento con il DEC (ad esempio: modalità resa periodica report/relazioni servizi resi, verifiche rendiconti e fatture, esistenza di piattaforma/sistema informativo ecc.)
		2	Utilizzo di attrezzature per migliorare la qualità del servizio reso	2 Discrezionale	Sarà valutato l'utilizzo di attrezzature che agevolino il personale nello svolgimento degli interventi
Possesso certificazioni	2	1	Certificazione OHSAS 18001	2 Tabellari	Possesso certificazione: - sì: 2 punti - no: 0 punti Dovrà essere allegata copia della certificazione posseduta rilasciato da un organismo di certificazione regolarmente accreditato
TOTALE PUNTI				30	

A ciascuno degli elementi qualitativi sarà assegnato un punteggio discrezionale con il seguente sistema.

Ogni commissario provvederà, in base ai criteri motivazionali indicati per ciascuno degli elementi qualitativi, ad attribuire discrezionalmente un coefficiente da 0 a 1, sulla base dei seguenti giudizi:

gravemente insufficiente	coefficiente pari a 0
Insufficiente	coefficiente pari a 0,2
Sufficiente	coefficiente pari a 0,4
Discreto	coefficiente pari a 0,5
Buono	coefficiente pari a 0,6
Distinto	coefficiente pari a 0,7
Ottimo	coefficiente pari a 0,8
Eccellente	coefficiente pari a 1

I Commissari potranno esprimere anche coefficienti intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio quantitativo o tabellare, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente, mediante applicazione della formula indicata nella tabella di cui sopra (quantitativo) ovvero sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto (tabellare).

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà attribuito con l'applicazione della seguente formula:

- a) calcolo della media delle valutazioni espresse per ogni criterio qualitativo da ciascun componente della Commissione giudicatrice tramite i coefficienti di cui sopra (voto medio);
- b) calcolo del punteggio di ciascun criterio qualitativo mediante moltiplicazione del voto medio per il punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio oggetto di valutazione;
- c) calcolo dei punteggi quantitativi e/o tabellari;
- e) sommatoria dei risultati di cui ai punti b) e c).

In caso di Raggruppamenti temporanei o di Consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti per la valutazione dell'offerta tecnica dovranno essere posseduti e dimostrati dal raggruppamento o dal consorzio ed i punteggi attribuiti alle singole imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio verranno sommati, ma il punteggio complessivo attribuito al raggruppamento o al consorzio non potrà essere superiore al punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione.

B) Offerta economica

Il punteggio sarà attribuito in funzione del ribasso percentuale offerto del prezzo offerto sui corrispettivi orari per le seguenti prestazioni:

Prestazione	Prezzo a base d'asta	Punteggio massimo
B.1 Utilizzo Mezzo <35 q. con sponda idraulica	€ 17,20	10 punti
B.2 Operaio	€ 19,50	20 punti

Al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso sugli importi a base di gara, sarà attribuito il corrispondente punteggio massimo.

Per ognuno degli elementi B.1 e B.2 è attribuito il coefficiente uno all'offerta più vantaggiosa per la stazione appaltante ed alle altre è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare;

I coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$V(a)_i = R_i/R_{max}$	
dove:	
V (a) _i	È il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno
R _i	È il ribasso dell'offerta in esame;

Rmax	E' il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante)
------	----------------------------------------------------------------------------

I coefficienti così ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo attribuito alla singola prestazione,

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi economici come sopra attribuiti.

La mancanza dell'indicazione del ribasso sul prezzo e/o dei costi della manodopera e/o dei costi aziendali (sia in cifre che in lettere) e/o della sottoscrizione non sono sanabili ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

Si ricorda pertanto di compilare:

- all'interno dell'offerta economica, la voce "Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. N. 50/2016, compresi nell'offerta";
- l'apposita scheda relativa ai costi della manodopera.

Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del prezzo offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/24.

I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti pubblici.

Al fine dell'individuazione della migliore offerta sarà sommato il punteggio relativo all'offerta tecnica al punteggio relativo all'offerta economica.

L'appalto sarà affidato al concorrente che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo derivante dalla somma dei punti assegnati all'offerta tecnica ed economica.

A parità di punteggio l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica e in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Ai sensi di quanto previsto nell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii., la stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procede a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lett. d).

Non sono ammesse offerte superiori all'importo posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione dalla presente procedura nei seguenti casi:

- offerta nella quale sono sollevate eccezioni e/o riserva di qualsiasi natura alle condizioni specificate;
- offerta plurima o condizionata;
- offerta che sostituisca, modifichi e/o integri le predette condizioni di cui alla documentazione relativa alla RDO;
- offerta che non abbia le caratteristiche minime stabilite nella documentazione della RDO ovvero preveda l'esecuzione delle prestazioni contrattuali con modalità difformi da quanto stabilito negli atti medesimi;

- offerta riferita ad altra procedura di gara;
- mancata indicazione nell'offerta degli oneri della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 o indicazione degli stessi pari a 0,00;
- ogni altra situazione espressamente prevista dal D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi degli art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti con il presente documento, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 15 OFFERTE ANOMALE

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al ribasso sul prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel presente bando, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, se ritenuto necessario, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 16 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta Affidataria assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.

ART. 17 VINCOLI DA PARTE DELLA DITTA AFFIDATARIA RELATIVAMENTE AI RAPPORTI INTERNI DI COLLABORAZIONE E LAVORO DIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 lett l) della legge 190/2012, *“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*.

In fase di partecipazione, la ditta Affidataria deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, di non aver alle proprie dipendenze e/o di non aver conferito incarichi professionali e/o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Comune di Treviso in forza di un rapporto di pubblico impiego.

ART. 18 PATTO D'INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Patto d'integrità approvato con DGC n. 9 del 25.01.2017 e sottoscritto, in data 06 Aprile 2017, tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Treviso ed i Comuni della Provincia medesima, al fine di individuare sul proprio territorio misure di prevenzione a tutela della economia legale, per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il suddetto patto d'Integrità, allegato alla presente, forma parte integrante e sostanziale della richiesta di offerta.

ART. 19 RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

La ditta Affidataria della fornitura, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, pubblicato sul sito dell'Ente nella specifica sezione “Codice di comportamento” sottosezione “ Disposizioni generali / Atti generali” del link “Amministrazione Trasparente”.

La violazione da parte della ditta Affidataria degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del codice civile. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 20 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o

senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante. Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati. Il titolare del trattamento è il Sindaco del Comune di Treviso (in seguito "Titolare"), con sede in via Municipio, 16 31100 Treviso. il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è l'avv. Cathy La Torre email dpo@comune.treviso.it.

ART. 21 STIPULAZIONE CONTRATTO – ONERI CONTRATTUALI

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. n. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle regole del mercato elettronico.

Il Contratto sarà sottoscritto, in ogni caso, nelle modalità stabilite dal sistema MEPA ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo della firma digitale e sulla base delle regole di cui all'art. 52 del Regolamento Consip del Sistema E-procurement della Pubblica Amministrazione e sarà registrato solo in caso d'uso.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate il documento di accettazione firmato dal Punto Ordinante dell'Amministrazione Comunale contiene tutti i dati essenziali del contratto, la ditta Affidataria è tenuta ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo.

Si precisa fin da ora che in caso di mancato assolvimento dell'obbligo tributario, l'Amministrazione Comunale provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

ART. 22 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Si precisa che le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta utilizzando il sistema di messaggistica messo a disposizione dalla piattaforma del MEPA. Le risposte saranno inviate a tutti i partecipanti della RDO utilizzando esclusivamente il sistema di messaggistica messo a disposizione della piattaforma del MEPA.

In caso di problematiche attribuibili a malfunzionamenti informatici della piattaforma si invita a contattare esclusivamente e direttamente l'HELPDESK di CONSIP S.p.a.

Ai sensi l'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita «Area comunicazioni» ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura.

ART. 23 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Il diritto all'accesso agli atti è regolato dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Le ditte concorrenti si impegnano ad indicare, al momento della presentazione dell'offerta e delle eventuali giustificazioni, le informazioni che costituiscano, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, con l'avviso che in difetto l'Amministrazione riterrà insussistente ogni contro-interesse alla riservatezza delle suddette informazioni e procederà sull'istanza di accesso agli atti dei concorrenti, senza la notifica di cui all'art. 3 del DPR n. 184/ 2006.

ART. 24 FACOLTA' DEL COMUNE

Il Comune di Treviso si riserva la facoltà insindacabile di:

- revocare la RdO per il venir meno del fabbisogno espresso nella gara;
- revocare la RdO in caso di nuove/differenti sopravvenute esigenze;
- revocare la RdO per la necessità di riformulare i termini e/o i requisiti sostanziali della procedura;
- aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- non aggiudicare il servizio se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Amministrazione Comunale;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- dar corso alla sospensione del contratto, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 25 CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, co 13 del DL 95/2012 (conv. In Legge 135/2012) ove, durante la vigenza contrattuale, vengano stipulate convenzioni Consip relative alla fornitura di che trattasi, recanti parametri economici migliorativi rispetto a quelli dedotti nel contratto, allorché la ditta Affidataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite

ART. 26 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento a:

- la normativa in materia contenuta nel D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

ART. 27 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto sarà competente il Foro di Treviso. Il contratto esclude l'arbitrato.

PARTE SECONDA – TECNICA

ART. 28 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto riguarda prestazioni di trasporto di arredi e altri materiali.

Le previsioni di utilizzo di manodopera e automezzi sono le seguenti:

- **impiego minimo personale:** n. 2 operai con livello di inquadramento non inferiore al 5°, di cui uno con funzione di caposquadra (la funzione di autista deve essere espletata da uno dei due operai)
- **totale ore manodopera:** n. 2646
- **impiego medio automezzi:** n. 1 automezzo con portata inferiore a 35 quintali con sponda idraulica
- **totale ore utilizzo automezzi:** n. 1170

In via indicativa e non esaustiva si indicano le principali modalità di svolgimento del servizio:

→ Il servizio, da svolgersi su richiesta/a chiamata, si sostanzia in montaggio, smontaggio e trasporto delle seguenti tipologie indicative di materiali tra uffici/servizi comunali, tra uffici/servizi comunali e magazzino comunale o conferimento al C.E.R.D., previa differenziazione del materiale:

- Arredo d'ufficio e non
- Materiale cartaceo e librario
- Materiale informatico
- Materiale per cerimonie (pedana, palo alza bandiera, ecc.)
- Allestimenti museali
- Motocicli e biciclette

Per il conferimento di materiale al C.E.R.D. verranno utilizzate le autorizzazioni già rilasciate a nome del Comune di Treviso che comprendono tutte le tipologie di materiali normalmente smaltibili.

→ La quasi totalità degli interventi si svolgerà all'interno del territorio comunale. In occasione delle singole richieste di intervento saranno indicate le sedi coinvolte e le destinazioni del materiale movimentato.

Restano a carico della ditta Affidataria tutte le attività e gli oneri inerenti alla richiesta, presso gli uffici competenti, di autorizzazioni e permessi per l'utilizzo di spazi con regolamentazione particolare del traffico o aree pedonali, nonché qualsiasi altro onere connesso alle operazioni di trasporto (es. soste in parcheggi a pagamento, transennamenti ecc..).

→ La ditta Affidataria inoltre potrà essere chiamato ad eseguire interventi di sgombero di appartamenti o locali diversi.

In questi casi alla ditta Affidataria potrà essere richiesta anche una pulizia di massima dei locali liberati (spazzamento del pavimento, deragnatura, aspirazione di pavimenti e muri, ecc.).

- Il Comune potrà richiedere gli interventi con un preavviso minimo di 2 giorni lavorativi, indicando il personale, l'eventuale necessità del mezzo e, in linea di massima, le ore di lavoro previste.
- La ditta Affidataria, in caso di interventi urgenti non prevedibili, dovrà intervenire entro 24 ore dalla chiamata.
- Prima dell'inizio delle operazioni di trasporto, nei casi di interventi rilevanti e/o di materiali particolari, la ditta Affidataria sarà chiamata ad effettuare appositi sopralluoghi con il referente per il Comune di Treviso al fine di redigere il piano di interventi ed il relativo preventivo di spesa che dovranno essere trasmessi al Comune entro 2 giorni lavorativi dall'effettuazione del sopralluogo.
In questi casi i costi del sopralluogo rimangono a carico dell'aggiudicatario.
- I servizi, salvo urgenze o necessità particolari/eccezionali, verranno svolti in giornata feriale ed in orario diurno, generalmente coincidente con l'orario di servizio del personale dipendente del Comune di Treviso (dal lunedì al venerdì dalle h. 8.00 alle h. 14.00 e lunedì e mercoledì anche dalle h. 15.00 alle h. 18.00).
Salvo urgenze o necessità particolari/eccezionali, i servizi da svolgere vengono organizzati in modo da raggruppare più interventi nel minor numero di giornate possibili e per almeno la metà dell'orario lavorativo giornaliero. In ogni caso il referente del Comune concorderà di volta in volta con il referente dell'aggiudicatario i tempi e le modalità di espletamento dei servizi richiesti.
Con preavviso minimo di 8 giorni il servizio potrà essere svolto anche in giornata festiva.
- Per l'esecuzione del servizio potrà essere richiesto l'utilizzo di un massimo di n. 2 automezzi a basso impatto ambientale. Prima della stipula del contratto o di consegna anticipata del servizio, la ditta Affidataria dovrà produrre copia delle carte di circolazione, dei contratti di locazione/leasing o comodato, in caso di beni di terzi.
- Potranno essere richiesti interventi all'interno di un unico immobile per i quali non è necessario l'utilizzo del mezzo. In questi casi verrà corrisposto esclusivamente il costo della manodopera.
- Il personale in servizio dovrà sempre avere a disposizione la necessaria dotazione per il trasporto dei materiali richiesti ed ogni altro attrezzo utile per le ordinarie operazioni di montaggio/smontaggio. Tutte le attrezzature ed i macchinari dovranno essere idonei allo svolgimento del servizio, conformi alla normativa vigente in materia antinfortunistica di prevenzione e protezione individuale. Nell'esecuzione di tutte le prestazioni il personale della ditta Affidataria dovrà usare la massima diligenza per evitare qualsiasi danno. Di ogni danneggiamento causato al materiale o ad altre cose ed anche a terzi, da ascrivere all'incuria o disattenzione del personale della ditta Affidataria, è responsabile la ditta Affidataria di fronte al Comune di Treviso, che è autorizzato a rivalersi per l'intero ammontare del danno anche in occasione del pagamento dei corrispettivi dovuti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il personale dovrà avere a disposizione quanto segue:

- carrelli
- contenitori (in plastica, legno o cartone a seconda del materiale da trasportare)
- materiale da imballaggio (pellicola, nastro adesivo, ecc.) e per imballaggi speciali (polietilene a bolle d'aria)
- funi
- chiavi ed attrezzatura per il montaggio e smontaggio di arredi
- avvitatori
- scope, deragnatori, aspirapolvere, sacchi per l'immondizia ed ogni altro accessorio

necessario nei casi di sgombero di locali

Qualora il personale non abbia a disposizione la necessaria attrezzatura e ciò implichi impossibilità a svolgere il servizio, ciò comporterà l'annullamento dell'intera prestazione per la giornata lavorativa e l'applicazione della penale prevista dall'art. 35.

- La fornitura e lo smaltimento di eventuali imballaggi rimangono a carico della ditta Affidataria.
- I servizi svolti saranno certificati mediante sottoscrizione in contraddittorio di un apposito verbale in duplice copia redatto per ciascun intervento richiesto.
- La ditta Affidataria dovrà garantire la presenza di personale operaio qualificato per tutte le operazioni di trasporto, con la presenza di almeno un operaio specializzato nel montaggio e smontaggio di arredi.
Il personale dovrà essere coordinato da un caposquadra, il cui costo di intende incluso nel costo orario offerto.
- La ditta Affidataria, prima della stipula del contratto o di consegna anticipata del servizio, dovrà confermare al Comune i nominativi del personale che sarà impiegato nello svolgimento del servizio, comunicato in sede di offerta, documentando la regolarità del rapporto di lavoro.
Nel caso in cui, in corso di appalto, la ditta Affidataria dovesse impiegare altro personale, lo stesso dovrà avere i medesimi requisiti di cui all'offerta tecnica, inviando la relativa documentazione e comunicazione al Comune.
Il Comune si riserva il diritto di chiedere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, la sostituzione del personale della ditta Affidataria ritenuto non idoneo.
- Ogni eventuale danno arrecato a persone e/o cose nell'espletamento delle operazioni di trasporto e facchinaggio è a totale carico della ditta Affidataria, con obbligo di risarcimento dietro semplice richiesta del Comune.

ART. 29 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata fino al 31/12/2022, a decorrere dalla data di stipula del contratto, o inferiore in caso di esaurimento dell'importo contrattuale, qualora tale condizione si verifichi prima della data suddetta, oltre l'eventuale "quinto d'obbligo" così come previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016. Nel caso in cui al termine del contratto il Comune di Treviso non fosse riuscito a completare la procedura di gara per il nuovo affidamento, la ditta Affidataria, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà tenuta a continuare la prestazione del servizio, alle condizioni stabilite dal contratto scaduto, per il tempo strettamente necessario a completare la suddetta procedura e per un periodo non superiore a 6 mesi.

ART. 30 REFERENTE DEL COMUNE

Il Comune di Treviso comunicherà alla ditta Affidataria i nominativi dei referenti comunali che provvederanno a richiedere i servizi necessari, effettueranno i sopralluoghi preventivi, laddove necessari, sovrintenderanno sul regolare espletamento dei servizi e sottoscriveranno i verbali di corretta esecuzione degli interventi.

ART. 31 REFERENTE DELLA DITTA AFFIDATARIA

La ditta Affidataria dovrà comunicare, entro 7 giorni dalla data di stipula del contratto o consegna anticipata del servizio, il nominativo del Responsabile che ha il compito di intervenire, decidere,

rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere nello svolgimento del servizio. Il responsabile dovrà essere reperibile durante le fasce orarie di espletamento del servizio. Il responsabile dovrà essere munito di telefono cellulare di servizio fornito dalla ditta Affidataria, il cui numero dovrà essere comunicato al Servizio Patrimonio nei termini suindicati.

ART. 32 PREZZI OFFERTI

I prezzi unitari offerti s'intendono fissi ed invariabili per la durata contrattuale e pertanto la ditta Affidataria non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere ed a titolo esemplificativo quelli per aumento dei materiali, della manodopera, perdite, aumenti delle quote dei contributi assicurativi e per ogni altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

- Per il lavoro notturno dalle ore 22.00 alle ore 6.00 è riconosciuta una maggiorazione del 30%.
- Per il lavoro festivo sarà riconosciuta una maggiorazione del 50%.
- Per il lavoro festivo-notturno dalle ore 22.00 alle ore 6.00 è riconosciuta una maggiorazione del 60%.

ART. 33 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione dovrà essere mensile posticipata e dovrà riportare, per ciascun intervento eseguito, il dettaglio delle ore addebitate rispettivamente per il mezzo e per il personale.

La ditta Affidataria, prima della fatturazione, dovrà trasmettere al Comune reports mensili, con indicazione del tipo di servizio prestato, delle giornate e delle ore lavorate e dei relativi costi addebitati. Tali reports costituiranno a tutti gli effetti documenti probatori per misurare e verificare lo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato e per il pagamento delle fatture.

Il conteggio delle ore lavorative, ai fini della definizione del costo dei servizi eseguiti, decorre dal momento dell'arrivo del personale e dei mezzi presso la sede individuata in sede di richiesta di intervento fino al momento del loro congedo, con esclusione dei tempi di trasferimento da e per la sede della ditta Affidataria.

La fatturazione riguarderà le ore effettivamente svolte nel mese precedente, così come risultanti dai relativi reports.

Le fatture, emesse con cadenza mensile, saranno pagate a cura del Servizio Patrimonio, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a partire dal primo giorno successivo a quello del ricevimento della fattura medesima.

La fattura dovrà essere intestata al:

- Comune di Treviso – Via Municipio 16 – 31100 Treviso
- Codice Fiscale: 80007310263
- Partita IVA: 00486490261

La fattura dovrà essere emessa nel rispetto del DM 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di Vostro interesse:

- Codice iPA : c_1407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale
- la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment).

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte della ditta Affidataria alla normativa suindicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento della fattura; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 5.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

ART. 34 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento a:

- la normativa in materia contenuta nel D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

ART. 35 PENALI

In caso di inadempimenti contrattuali saranno applicate le penalità previste nelle condizioni Generali del Contratto relative all'iniziativa "SERVIZI – Categoria "Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione merci, Magazzino, Gestione Archivi)" predisposta da Consip S.p.A.

Inoltre all'affidatario potranno essere applicate le seguenti ulteriori penali:

- €. 10,00 per ogni ora di ritardo, non imputabile a forza maggiore o caso fortuito, rispetto all'orario concordato per l'avvio del servizio;
- il valore corrispondente al numero di ore preventivate per l'intervento per il prezzo orario offerto in sede di gara, qualora, per causa imputabile alla ditta Affidataria, non sia possibile eseguire il servizio nei termini previsti, fino alla concorrenza massima del 1 ‰ dell'ammontare netto contrattuale

Il limite massimo delle penali complessive applicabili è pari al 10% del valore del contratto, ove le penali raggiungano tale ammontare l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto.

ART. 36 - RAPPORTI CON IL PERSONALE E ASSICURAZIONI

È fatto obbligo alla ditta Affidataria di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente ai sensi e per gli effetti degli artt. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile e da eventuali specifici accordi decentrati a livello territoriale.

Eventuali aumenti contrattuali previsti dal CCNL per il personale, già decisi o futuri, sono a carico del soggetto affidatario. Il Comune è sollevato da ogni controversia, presente o futura, derivante o conseguente, circa il rapporto di lavoro intercorrente tra l'affidatario e i propri dipendenti.

La ditta Affidataria assumerà a proprio esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti dal proprio personale, sollevando espressamente ed interamente il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità, anche indiretta, nonché di ogni genere al riguardo.

La ditta Affidataria è tenuta per legge a tutte le previdenze a carattere sociale a favore del proprio personale, esonera il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità relativa alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, vecchiaia, disoccupazione involontaria, malattia, etc., nonché dal pagamento di tutti gli altri contributi che restano a carico del soggetto stesso a sua totale ed esclusiva responsabilità a favore del proprio personale, secondo la normativa vigente.

La ditta Affidataria si assume completamente tutti gli oneri per imposte e tasse, nonché tutte le previdenze necessarie per evitare il verificarsi di danni alle persone ed alle cose, come pure le spese di assicurazione e l'eventuale risarcimento di danni, esonerando in tal senso il Comune da qualsiasi responsabilità per incidenti e danni che dovessero subire terzi.

In caso di inosservanza di quanto sopra la ditta Affidataria verrà dichiarata decaduta senza possibilità per la stessa di pretendere alcun risarcimento.

ART. 37 GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà prestare, entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di accettazione della RDO, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del Dlgs. 50/2016, in favore dell'Amministrazione Comunale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Detta cauzione dovrà essere costituita con una delle seguenti modalità:

- mediante bonifico bancario in favore del Tesoriere Comunale;
- mediante assegno circolare intestato al Tesoriere Comunale;
- mediante atto di fideiussione (se Garante è la Banca o intermediario Finanziario);
- mediante Polizza Fideiussoria (se Garante è impresa di assicurazione).

L'atto di fideiussione o la polizza assicurativa dovrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività oppure fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria, e deve essere conforme alla scheda tecnica 1.2 che costituisce parte integrante della garanzia fideiussoria conforme allo schema tipo (SCHEMA TIPO 1.2) approvato con D.M. 19.01.2018 n. 31, che prevede in particolare:

- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c.;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione di detta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione.

La garanzia (ricevuta bonifico, assegno o polizza fideiussoria bancaria o assicurativa in originale) dovrà essere inviata o presentata al Servizio Acquisti del Comune di Treviso, Via Municipio 16 – 31100 Treviso.

Detto importo viene prestato a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, delle penali e del risarcimento dei danni e degli oneri che l'amministrazione dovesse sostenere per fatto della ditta Affidataria a causa dell'inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi.

Il Fornitore è tenuto senza particolari formalità al reintegro dell'importo prestato a garanzia nel caso in cui l'Amministrazione avesse dovuto valersene nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.

La cauzione resterà vincolata sino al termine del periodo contrattuale. In caso di fideiussione, pertanto, il giorno di scadenza dovrà coincidere con quello anzidetto.

ART. 38 VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'Amministrazione ha redatto il "Documento di valutazione dei rischi da interferenze" (DUVRI) contenente l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi.

Resta, invece, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 39 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) E RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

Il Responsabile unico del procedimento (RUP) è individuato nel dott. Marcello Missaglia - Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio.

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto (DEC) è individuato nella sig.ra Milena Amadio.

ART. 40 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, l'Amministrazione Comunale può risolvere il contratto e ritenere definitivamente la cauzione.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta Affidataria a mezzo PEC, mediante le seguenti clausole risolutive espresse:

- situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente a carico della ditta Affidataria;
- cessione del contratto a terzi;
- cessioni di crediti in violazione dell'art. 106, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016;
- frode della ditta Affidataria;
- applicazione di penali che superino il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
- subappalto totale o parziale del servizio senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- gravi e ripetute violazioni (almeno dieci, anche non consecutive) degli obblighi contrattuali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione comunale avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata dalla ditta Affidataria, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito e all'eventuale esecuzione in danno.

Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 cod. civ..

ART. 41 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la ditta Affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi indicati nel presente capitolato, l'Amministrazione può incaricare altra ditta – senza alcuna formalità – dell'esecuzione parziale o totale dei servizi omessi dall'aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune di Treviso.

Per la rifusione dei danni e il pagamento di penalità, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta Affidataria ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 42 RECESSO

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione contraente si riserva il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1671 cod. civ., nei casi di giusta causa, dandone comunicazione all'Appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso di almeno 60 giorni.

In caso di recesso l'Appaltatore ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché effettuate correttamente ed a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso ex art. 1671 cod. civ. non priva l'Amministrazione Contraente dal diritto di richiedere il risarcimento per l'inadempimento in cui l'aggiudicataria sia già incorsa al momento del recesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicataria di assicurare le prestazioni contrattuali fino a nuovo affidamento, qualora dalla cessazione delle stesse possano derivare danni per l'Amministrazione comunale.

Il Vice Segretario Generale
Coordinatore Area Amministrativa
Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
Dott. Flavio Elia

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente



Prefettura di Troviso

PATTO D'INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Art. 1

FINALITÀ

Il presente patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto d'Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dall'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2

OBBLIGHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura:
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - b) dichiara di non aver influenzato e si impegna a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno - e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi (ivi compresi i soggetti collegati o controllati) somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - c) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura - con riferimento alla specifica procedura di affidamento - di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente. Dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
 - d) si impegna a segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.
 - e) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente "Patto d'integrità" e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra



Prefettura di Treviso

- indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
- f) si obbliga a inserire identiche clausole d'integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto.
 - g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto

Art. 3

OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. L'Amministrazione aggiudicatrice:

- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal proprio Codice di Comportamento dei dipendenti, nonché le misure di prevenzione inserite nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente.
- b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente.
- c) si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico.
- d) si obbliga non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a influenzare la corretta gestione del contratto,
- e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto.
- f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o esecuzione del contratto.
- g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
- h) si impegna, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.
- i) si impegna a far sottoscrivere al componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuna dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - 1) *Persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;*



- 2) *Soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;*
 - 3) *Soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;*
 - 4) *Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza.*
2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4

VIOLAZIONE DEL PATTO D'INTEGRITÀ

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti condizioni:
 - a) *l'esclusione dalla procedura di affidamento*
 - b) *la risoluzione di diritto del contratto*
 - c) *l'escussione dei depositi cauzionali*
 - d) *l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra 6 mesi e 3 anni*
 - e) *la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.*
2. L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
3. Le stazioni appaltanti devono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
4. In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) del presente Patto è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che la stazione appaltante, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole degli interessi pubblici di cui all'art. 121, comma 2, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 6 mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nel caso di recidiva nelle violazioni di cui al citato art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) e per le medesime violazioni si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 3 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
5. L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c. si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzione o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c).



Prefettura di Treviso

6. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto, l'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad attivare i relativi procedimenti disciplinari ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti.

Art. 5

EFFICACIA DEL PATTO D'INTEGRITÀ

Il presente Patto d'integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO

L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Il Vice Segretario Generale

Coordinatore Area Amministrativa

Dirigente del Settore Affari Generali,
Risorse Umane, Contratti e Appalti

Dott. Flavio Elia

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

L'operatore economico dichiara di aver letto e di accettare espressamente le disposizioni contenute negli artt. 2 e 4 del presente Atto.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO



COMUNE DI TREVISO

SETTORE ICT, SMART CITY, PATRIMONIO
Servizio Patrimonio

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (ART. 26, COMMA 3, DLGS. N. 81/2008 e s.m.i.)

DIRIGENTE/DATORE DI LAVORO DEL SETTORE: dott. Marcello Missaglia

RSPP: ing. Roberto Pascotto

ASPP: _____

REFERENTE:
.....

DITTA AFFIDATARIA:

DATORE DI LAVORO:

RSPP:

ASPP:

REFERENTE:

CONTRATTO: SERVIZI DI TRASLOCO E FACCHINAGGIO DI ARREDI E MATERIALI VARI
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CIG: _____

DURATA DEL CONTRATTO: 01/01/2020 - 31/12/2022

IMPORTO DEL CONTRATTO: Euro _____ (oltre I.V.A. di legge).

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è un allegato del contratto di appalto per l'affidamento del servizio di trasloco e facchinaggio di arredi e altri materiali di proprietà comunale, compreso il relativo montaggio e smontaggio, che dovrà essere effettuato presso uffici, servizi ed altre sedi comunali, nonché il conferimento al C.E.R.D. di Treviso.

È stato predisposto in base al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - Testo Unico delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti ed utenti degli uffici e servizi comunali, con il personale della ditta esterna incaricata del servizio di trasloco e movimentazione di arredi e materiali vari.

Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

In base all'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge il servizio di trasloco e facchinaggio di arredi ed altri materiali ed i dipendenti od utenti degli uffici e servizi comunali dove viene svolto il servizio e i costi della sicurezza sul lavoro per rischi da interferenza.

2. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti possono essere di quattro diverse tipologie:

- A) rischi specifici del luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività della ditta aggiudicataria;
- B) rischi da sovrapposizione attività, derivanti dallo svolgimento in contemporanea della attività svolte dall'appaltatore e dai lavoratori ed utenti dei luoghi di lavoro del committente;
- C) rischi specifici da esecuzioni particolari, qualora il committente richieda alla ditta aggiudicataria lavorazioni che esulano dalla normale attività di quest'ultima.
- D) rischi immessi dall'attività della ditta aggiudicataria nel luogo di lavoro del committente;

Per la valutazione dei suddetti rischi è stata utilizzata una metodologia che tiene conto della stima comparata della gravità dei possibili danni (gravità G), in funzione della probabilità di accadimento degli effetti (probabilità P). Attraverso la semplice somma dei due parametri si determina il livello di rischio.

Nella valutazione della pericolosità, è stata utilizzata la seguente scala:

LIVELLO	DEFINIZIONE / CRITERI	SIMBOLO
GRAVE	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale o con effetti letali. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	G
MEDIO	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.	M
LIEVE	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.	L

Nella valutazione della probabilità, è stata utilizzata la seguente scala.

LIVELLO	DEFINIZIONE / CRITERI	STORICITA' DELL'ACCADIMENTO DELL'EVENTO	SIMBOLO
MOLTO PROBABILE	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nell'azienda	Nell'ultimo anno.	MP
PROBABILE	E' noto anche l'episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno	Negli ultimi tre anni.	P
POCO PROBABILE	Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.	Negli ultimi dieci anni	PP

A. RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

Luoghi – attrezzature – ambiente lavoro – sostanze pericolose	Pericoli	Rischi	Valutazione		Misure di tutela
			G	P	
Pavimenti	Pavimenti	Inciampamento e scivolamento	L	P	Regolare manutenzione e pulizia
Illuminazione	Scarsa visibilità	Urto	L	PP	Impianto di illuminazione adeguato
Impianto riscaldamento e condizionamento	Microclima (temperatura e ventilazione)	Esposizione	L	PP	Riscaldamento/condizionamento e ricambio di aria Termostati Manutenzione periodica dei filtri
Scale	Scale	Inciampamento e scivolamento	L	P	Scale a norma Regolare manutenzione e pulizia. Divieto di abbandonare sulle scale o sul pavimento attrezzature per la pulizia o cavi elettrici
Impianti elettrici	Elementi in tensione	Contatto	G	PP	Impianti a norma. E' fatto assoluto divieto alla ditta affidataria di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.
Servizi igienici	WC, lavabi	Rischio igienico	L	PP	Numero adeguato Acqua calda e fredda Illuminazione Ricambio d'aria
Locale tecnico con unità trattamento aria	Legionella	Inalazione	G	PP	Impianto a norma Impianti elettrici a norma Manutenzione e pulizia affidate a ditta specializzata
Tutto il fabbricato	Materiale combustibile	Incendio	M	PP	Impianto di rivelazione fumi ed allarme. Divieto di fumo Estintori
Vie d'esodo	Esodo in condizioni di emergenza	Intrappolamento	G	PP	Cartellonistica Controllo affollamento massimo Illuminazione d'emergenza Porte di sicurezza. Presenza addetto antincendio

B. RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE ATTIVITA'

Si precisa che i rischi da sovrapposizione sono connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice, i lavoratori del Comune e/o altre ditte incaricate dal Comune stesso.

C. RISCHI SPECIFICI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Alla ditta aggiudicataria del contratto in oggetto non vengono richieste particolari modalità di esecuzione del servizio

D. RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Nello svolgimento del servizio di trasporto di arredi e materiali vari per traslochi o altre sistemazioni, il personale della ditta incaricata dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti e utenti dell'edificio in cui vengono forniti arredi e arredi.

Si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni e seguire le seguenti misure:

Operazione: *accesso di mezzi di trasporto in piazzali o cortili di servizi comunali* - i mezzi di trasporto della ditta accedono nei piazzali o cortili degli edifici per ritirare o consegnare arredi e materiali vari.

Rischio: investimento di persone in cortili o piazzali con presenza di utenti - si ravvisa il pericolo di investimento di dipendenti o utenti degli edifici comunali quando accedono i mezzi di trasporto della ditta incaricata. Il rischio maggiore si ha negli orari di apertura al pubblico degli uffici o servizi.

Gravità:

Probabilità:

Misura: ridurre la velocità e prestare molta attenzione - nella manovra di mezzi di trasporto o altri autoveicoli che accedono a piazzali e cortili di edifici si dovrà procedere a passo d'uomo e con una velocità non superiore a 5 Km/h. Manovre e retromarce devono essere svolte con l'assistenza a terra di una persona, che segnali con gesti manuali la presenza di persone in area di manovra.

Operazione: *consegna di contenitori e/o arredi dentro gli edifici comunali* - il personale della ditta accede nell'edificio, con l'eventuale ausilio di carrelli manuali, per consegnare gli arredi e gli altri materiali, che possono essere montati o smontati ed inscatolati in apposite confezioni.

Rischio: possibili urti a persone lungo i corridoi e locali dell'edificio - si ravvisa il pericolo di urti a dipendenti od utenti degli edifici quando il personale della ditta transita lungo i corridoi e i locali dell'edificio per consegnare il materiale.

Gravità:

Probabilità:

Misura: concordare percorsi dedicati per svolgere il trasloco e lo spostamento dei arredi – le operazioni di trasloco e consegna dei arredi e degli altri materiali saranno effettuate, per quanto possibile, mediante transito attraverso percorsi dedicati di volta in volta preventivamente e concordati con il referente del Comune.

Operazione: *transito di contenitori e/o arredi ingombranti nelle scale dell'edificio* - il personale della ditta incaricata deve trasportare arredi o altro materiale lungo le rampe delle scale di accesso esterne o lungo i vani scala per l'accesso ai piani superiori degli edifici.

Rischio: possibile caduta di pacchi, arredi e materiali vari lungo le rampe di scale - si ravvisa il pericolo di urti a dipendenti od utenti degli edifici comunali quando il personale della ditta transita lungo le scale per traslocare o per consegnare arredi ed altri materiali. In alcuni casi il carico trasportato rischia di sfuggire a chi lo trasporta e di rotolare nei gradini sottostanti.

Gravità:

Probabilità:

Misura: svolgere i trasporti dei carichi in due operatori e in assenza di altre persone nel tratto di scala - le operazioni di consegna e transito arredi lungo le rampe delle scale dovranno essere fatte da due persone della ditta di trasloco. Si dovrà controllare che nessuna persona transiti nel tratto di scala sottostante in cui si trasporta il carico.

Operazione: *eventuali montaggi-smontaggi - il servizio di trasporto si svolge trasportando arredi ed altri materiali così come si trovano.* Gli operatori della ditta appaltatrice svolgono smontaggi e montaggi di arredi solo in caso di arredi ingombranti.

Gli arredi vengono collocati nei nuovi locali in base alle indicazioni verbali o scritte e/o ai disegni di progetto concordati con i responsabili degli uffici o servizi.

Rischio: eventuali interferenze con attività degli uffici- quando gli smontaggi, traslochi e montaggi si svolgono in orario di lavoro degli uffici si potrebbero avere disturbi o pericoli di interferenza fra le operazioni della ditta specializzata, con i dipendenti e gli utenti dei servizi.

Gravità:

Probabilità:

Misura: concordare modalità di intervento in armonia con i lavori di ufficio - per ridurre i rischi di interferenza è necessario prevedere modalità di trasporto degli arredi e materiali vari concordati preventivamente con il referente del Comune.

Operazione: *eventuali trasporti con piattaforma elevatrice* - quando è inadeguato trasportare arredi lungo i vani scala, si ricorre a piattaforme elevatrici, per trasportarli fuori dalle finestre con una piattaforma mobile elettro-meccanica, posta su un apposito veicolo a traino.

Rischio: eventuali interferenze della piattaforma con altri lavoratori o utenti - nelle operazioni esterne di carico-scarico dei arredi ai piani superiori, si possono avere i rischi di caduta accidentale di arredi ed oggetti trasportati. Si ha poi il rischio che la posizione del veicolo a traino della piattaforma comporti eventuali investimenti di veicoli od utenti.

Gravità:

Probabilità:

Misura 1: segnalare presenza della piattaforma elevatrice - è necessario segnalare con cartelli di avvertimento (segnali di pericolo triangolari con bordo rosso e apposito simbolo) la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice.

Misura 2: delimitare la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice - è opportuno delimitare la zona di stazionamento con segnalazioni a strisce rosse e bianche, quali nastri rigati sorretti da paletti, con segnalatori, delineatori flessibili, paletti segnaletici e/o **transennature.**

Misura 3: controllare le zone attorno alla piattaforma elevatrice - durante l'utilizzo della piattaforma vigilare che non si abbia presenza di persone nei dintorni.

Operazione: *esecuzione di servizi misti con mezzi e personale dipendente dell'amministrazione comunale* - le operazioni di facchinaggio sono eseguite in collaborazione con il personale dei magazzini comunali e/o i bibliotecari.

Rischio: eventuali interferenze tra i gruppi di lavoro - nelle operazioni di montaggio e smontaggio, facchinaggio, carico e scarico svolti in collaborazione tra i diversi gruppi di lavoro

si possono avere i rischi di caduta accidentale di arredi ed oggetti trasportati. Si ha poi il rischio di eventuali investimenti del personale con il mezzo di trasporto.

Gravità:

Probabilità:

Misura: preventivo accordo con i referenti del Comune – i servizi dovranno essere di volta in volta preventivamente pianificati e concordati con il referente del Comune ed il responsabile della biblioteca comunale riducendo al minimo la possibilità di operare contemporaneamente all'interno dello stesso locale.

3. COSTI DELLA SICUREZZA

Il testo unico sulle norme di igiene e sicurezza lavoro D.Lgs. 81/2008 all'art. 26 - comma 5 indica che "nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, ... devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Inoltre la circolare dell'Autorità di vigilanza - Determina n. 3 del 5/3/2008 indica che in alcuni casi possono risultare nulli i costi della sicurezza per rischi da interferenze.

Il presente appalto di trasloco e facchinaggio di arredi e altri materiali negli edifici comunali prevede il loro prelievo, trasporto e consegna. I rischi da interferenze si possono ridurre con le misure sopraindicate, che non comportano costi aggiuntivi.

Nello svolgimento dei servizi possono essere utilizzati mezzi di trasporto, carrelli per il trasporto manuale, transpallet, piattaforme elevatrici o altri dispositivi segnaletici e contenitori di vario genere di proprietà della ditta appaltatrice.

Tutte le dotazioni affidate alle maestranze dovranno essere conformi alle rispettive normative di sicurezza che le riguardano e il personale che dovrà utilizzarle dovrà essere in possesso della necessaria formazione e di eventuali patenti, brevetti o altre autorizzazioni all'utilizzo, qualora ciò sia previsto da leggi, norme o regolamenti; il tutto senza costi aggiuntivi.

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte le misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente DUVRI:

- mezzi e servizi di protezione collettiva (transenne, compartimentazioni, cartelli, ecc., compresa manodopera per la loro installazione ogni qual volta necessario) = € 450,00
- eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti = € 450,00
- misure di coordinamento (riunioni, sopralluoghi, ecc.) relative all'uso comune di luoghi, apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva = € 300,00

COSTO COMPLESSIVO PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO: € 1.200,00

4. VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del permesso ed ha validità immediata dalla sottoscrizione. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni del servizio potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Per il Comune di Treviso _____

Per la ditta esecutrice dell'attività _____

Eventuali altre ditte _____